

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ETRURIA MOBILITA' s.c.a r.l.
Sede: Via Guido Monaco, 37 AREZZO AR
Capitale sociale: 25.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 01828940518
Codice fiscale: 01828940518
Numero REA: 142117
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'
LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 493102
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.540	7.540
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.540</i>	<i>7.540</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	58.417	496.565
esigibili entro l'esercizio successivo	58.417	496.565
IV - Disponibilit� liquide	34.451	131.080
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>92.868</i>	<i>627.645</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>100.408</i>	<i>635.185</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
VI - Altre riserve	(1)	-
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>24.999</i>	<i>25.000</i>
D) Debiti	75.409	610.185
esigibili entro l'esercizio successivo	75.409	610.185
<i>Totale passivo</i>	<i>100.408</i>	<i>635.185</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	871.198
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	61.500	416.507
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>61.500</i>	<i>416.507</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>61.500</i>	<i>1.287.705</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	61.709	953.461

	31/12/2025	31/12/2024
8) per godimento di beni di terzi	20	-
14) oneri diversi di gestione	1.429	339.774
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>63.158</i>	<i>1.293.235</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.658)	(5.530)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.658	38.125
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.658</i>	<i>38.125</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.658</i>	<i>38.125</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	33.283
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>33.283</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.658</i>	<i>4.842</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-	(688)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	-	(688)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-</i>	<i>(688)</i>

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile adeguati alla forma abbreviata.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio pari a euro 0 (zero), in ragione della natura consortile della società che non si prefigge scopi di lucro ed utilizza le risorse dei propri consorziati, sui quali ribalta tutti i ricavi e costi.

Si ricorda che la gara indetta dalla Regione Toscana per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL sul territorio regionale era stata aggiudicata ad Autolinee Toscane Spa con decreto n. 6585 del 19 aprile 2019.

In data 10 agosto 2020 la Regione Toscana aveva proceduto alla stipula del contratto di concessione per la gestione dei servizi di TPL nell'ATO regionale con Autolinee Toscane Spa, per la durata di 11 anni, prevedendo che l'avvio del servizio avvenisse una volta acquisita da parte del Concessionario la disponibilità dei beni mobili, immobili e del personale, per assicurare il corretto svolgimento del servizio.

Il lungo contenzioso instauratosi sulla procedura di gara si è concluso con l'emanazione della sentenza n° 4779/2021, pubblicata in data 21/06/2021. Le operazioni di cessione dei beni essenziali hanno avuto un'accelerazione che ha portato il nuovo gestore, Autolinee Toscane Spa, all'avvio del servizio, avvenuto il 1° novembre 2021.

Da quella data il consorzio continua ad operare per conto dei consorziati, direttamente o per tramite del consorzio ONE Scarl, svolgendo esclusivamente le attività inerenti e conseguenti alla chiusura dei rapporti con la Regione Toscana, il Ministero dei Trasporti, l'Autorità di Regolazione, l'Agenzia delle Entrate.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a curare il contenzioso aperto a seguito della vicenda Public House. Per i dettagli si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo Altre Informazioni.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività seppure essa sia limitata esclusivamente agli adempimenti amministrativi e fiscali conseguenti alla chiusura delle partite aperte con la Regione Toscana per tramite di ONE Scarl, con l'Autorità di regolazione trasporti e con l'Agenzia delle Entrate e alla gestione dei contenziosi.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano, ove presenti, la consistenza ed i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La società non ha, alla data di chiusura dell'esercizio 2025, iscritti valori relativi ad immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

I sottoscritti amministratori dichiarano che la società:

- non ha posseduto e non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.540	7.540
Valore di bilancio	7.540	7.540

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	7.540	7.540
Valore di bilancio	7.540	7.540

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è rappresentata dalla quota di capitale sociale sottoscritta da Etruria Mobilità S.c.a r.l. in data 21.12.2017 in ONE S.c.a r.l., società consortile che raccoglie, in un unico soggetto, le società che a dicembre 2017 erogavano il servizio di TPL su gomma su tutti i 14 bacini territoriali della Toscana.

La società è nata il 21 dicembre 2017, nelle more della definizione del contenzioso per l'aggiudicazione della gara a lotto unico regionale con lo scopo di fornire ai Soci una organizzazione comune per la disciplina, il coordinamento e lo svolgimento del servizio durante la fase transitoria, in attesa dell'avvio del servizio da parte del nuovo gestore.

ONE scarl è stata quindi titolare del "Contratto Ponte" stipulato il 29 dicembre 2017 con la Regione Toscana e con i due concorrenti Mobit scarl e Autolinee Toscane Spa al fine di regolare il trasporto pubblico in tutta la Toscana, nel biennio 2018-2019.

Scaduto il Contratto Ponte, a partire dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 ottobre 2021, il servizio ha continuato ad essere reso da ONE scarl in forza di successivi atti impositivi disposti dalla Regione Toscana con cadenza prevalentemente mensile.

A partire dal 1° novembre 2021, il servizio è passato a nuovo gestore. Da quella data ONE scarl, e con esso Etruria Mobilità Scarl, non è più titolare di contratto di trasporto pubblico e non esercita alcuna attività di trasporto.

La partecipazione in ONE Scarl è iscritta al costo di acquisto.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti. Si precisa che i crediti sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>Crediti</i>			
Crediti verso clienti	446.051	22.565	(423.486)
Crediti verso controllanti	26.188	20.700	(5.488)
Crediti tributari	16.496	15.152	(1.344)
Crediti verso altri	7.830		(7.830)
Totale	496.565	58.417	(438.148)

I crediti verso clienti pari ad € 22.565 sono rappresentati da:

fatture emesse verso soci pari a € 13.911, per il saldo 2025 dei costi comuni di funzionamento della società, residuo ancora da incassare della fattura emessa verso ONE Scarl pari a € 8.654, per la quota degli interessi maturati sulle somme spettanti ad Etruria Mobilità trattenute da ONE Scarl nelle more della ripartizione degli importi incassati dalla regione tra i soci;

I crediti verso la controllante Tiemme Spa, pari ad € 20.700, sono rappresentati dal saldo dei costi comuni di funzionamento della Società relativi all'esercizio 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti complessivamente vantati verso soci e altri clienti.

Crediti verso soci e altri clienti	
Cli/For	Importo
A.L.A. BUS S.R.L.	-22
AUTOLINEE FABBRI S.R.L.	543
AUTOLINEE TOSCANE SPA	705
BASCHETTI AUTOSERVIZI SRL	-22
BUSITALIA-SITA NORD S.R.L.	10.273
CAP VIAGGI S.R.L.	2.433
TIEMME S.P.A.	20.700
ALTRI CLIENTI	8.654

Totale complessivo	43.265
---------------------------	---------------

I crediti tributari sono rappresentati principalmente dal credito nei confronti dell'Erario per il saldo del credito IVA 2025 pari ad € 13.665 e dal credito IRES pari a € 1.487. Alla data del presente documento, il credito IVA è già stato chiesto a rimborso con la dichiarazione IVA 2026.

I crediti verso altri, nel corso dell'esercizio 2025, sono stati incassati per l'importo totale.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Disponibilita' liquide	131.080	34.451	(96.629)
Totale	131.080	34.451	(96.629)

L'ammontare delle “**Disponibilità liquide**” è rappresentato dal saldo al 31 dicembre 2025 del conto corrente bancario.

Oneri finanziari Capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo
Capitale	25.000		
		Capitale	B
Totale			
Totale Composizione voci PN			
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro			

Il Capitale Sociale unica voce del patrimonio netto, ammontante ad € 25.000, risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2024 e alla data del 31.12.2025 è così composto:

Socio	%	€
TIEMME SPA	52,57%	€ 13.141,08
BUSITALIA SITA NORD SRL	32,03%	€ 8.007,02
CAP VIAGGI SRL	6,18%	€ 1.546,01
BASCHETTI AUTOSERVIZI SRL	3,06%	€ 765,76
ALA BUS SRL	2,99%	€ 746,84
AUTOLINEE TOSCANE SPA	1,79%	€ 447,84
AUTOLINEE FABBRI SRL IN LIQUIDAZIONE	1,38%	€ 345,45

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dalla durata.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti. Si precisa che i debiti sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>Debiti</i>			
Debiti verso fornitori	435.311	30.006	(405.305)
Debiti verso controllanti	157.819	32.651	(125.168)
Debiti tributari	4.305		(4.305)
Altri debiti	12.752	12.752	
Arrotondamento	(2)		2
Totale	610.185	75.409	(534.776)

I debiti v/fornitori e controllanti, che ammontano complessivamente a € 62.657 contengono principalmente posizioni verso i soci per fatture relative alle differenze per la quota IVA che alla data del 31 dicembre 2025 non era ancora stata incassata, alla quota dei costi comuni per la partecipazione a ONE Scarl, alle prestazioni dell'organo di revisione, alla parte residuale degli importi riconosciuti da ONE Scarl sugli interessi incassati nel corso dell'esercizio 2025 e per il corrispettivo dei costi predeterminati del II semestre 2025.

La voce altri debiti pari a € 12.752 è relativa all'importo da retrocedere ai soci per le spese di lite liquidate dal giudice nella vicenda Public House, recuperate col pignoramento.

Di seguito si riporta il totale dei debiti verso soci e altri fornitori

Debiti verso soci e altri fornitori	
Cli/For	Importo
A.L.A. BUS S.R.L.	606

AUTOLINEE FABBRI S.R.L.	290
AUTOLINEE TOSCANE SPA	369
BASCHETTI AUTOSERVIZI SRL	558
BUSITALIA-SITA NORD S.R.L.	21.828
CAP VIAGGI S.R.L.	1.243
TIEMME S.P.A.	40.066
ALTRI FORNITORI	10.450
Totale complessivo	75.409

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Etruria Mobilità Scarl è una società con finalità consortile nata con lo scopo di coordinare il servizio di trasporto pubblico locale su gomma sul bacino di Arezzo. Per la sua natura i ricavi conseguiti, al netto dei costi di funzionamento, vengono ribaltati sui soci, pertanto, il conto economico chiude in pareggio.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La voce "**Valore della Produzione**" esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente a € 61.500. L'importo è interamente rappresentato dalla voce "Ricavi e proventi diversi" che contiene il riaddebito dei costi di funzionamento ai soci per l'anno 2025. Di seguito si riporta il dettaglio.

RICAVI PER RIBALTAMENTO AI SOCI	
Socio	Importo
A.L.A. BUS S.R.L.	1.839
AUTOLINEE FABBRI S.R.L.	849

AUTOLINEE TOSCANE SPA	1.101
BASCETTI AUTOSERVIZI SRL	1.882
BUSITALIA-SITA NORD S.R.L.	19.694
CAP VIAGGI S.R.L.	3.801
TIEMME SPA	32.325
VARI RIPARTITI	11
Totale complessivo	61.500

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Rappresentano i costi di funzionamento del consorzio, sia propri sia ricevuti dal consorzio ONE Scarl.

Per il dettaglio dei costi della produzione si rimanda alla tabella sotto riportata.

Valore e Costi della produzione - Dettaglio

Di seguito si fornisce il dettaglio del Valore e Costi della produzione.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Contratto Ponte servizi TPL		871.198	(871.198)
		Totale		871.198	(871.198)
		Sanzioni titoli di viaggio			
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Ricavi accessori diversi	10	60	(50)
		Soci E.M. - costi comuni pred.all.3	21.708	21.708	
		Soci E.M. - costi comuni variab. all.3	7.456	11.406	(3.950)
		Rivalsa costi diversi		344.989	(344.989)
		Tiemme costi comuni predeter. scarl	24.060	24.060	
		Tiemme costi comuni variabili scarl	8.265	12.642	(4.377)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.		1.642	(1.642)
		Arrotondamento	1		1
		Totale	61.500	416.507	(355.007)
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		ONE SCARL Costi variabili	10.404	7.056	3.348
		Tiemme spa - corrispettivi CDS TPL		488.169	(488.169)
		Tiemme spa - costi comuni predeterminati	45.768	45.768	
		Consulenze amministrative e fiscali	2.013	2.178	(165)
		Consulenze legali		23.811	(23.811)
		Compensi collegio sindacale	3.120	3.120	
		Spese postali e bolli	124	42	82
		Assistenza software	55	55	
		Commissioni e spese bancarie	225	234	(9)
		Soci E.M. - corrispettivi CDS TPL		383.029	(383.029)
		Arrotondamento		(1)	1
		Totale	61.709	953.461	(891.752)
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
		Canoni per utilizzo licenze software	20		20
		Totale	20		20
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
		Diritti camerali	199	140	59
		Imposta di registro e concess. govern.	919	16	903
		Altre imposte e tasse	310	310	
		Sanzione AGCM da ribaltare		269.308	(269.308)
		Sopravvenienze passive deducibili		70.000	(70.000)
		Arrotondamenti passivi diversi	1		1
		Totale	1.429	339.774	(338.345)
	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>				
		Interessi attivi su c/c bancari	1.658	4.843	(3.185)
		Interessi att. su crediti verso clienti		33.283	(33.283)
		Arrotondamento		(1)	1
		Totale	1.658	38.125	(36.467)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>					
		Interessi passivi commerciali		33.283	(33.283)
		Interessi passivi di mora			
	Totale			33.283	(33.283)
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>					
		Sopravv.attive da imposte dirette		(688)	688
	Totale			(688)	688

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, non risultano imposte correnti da pagare.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Contenzioso Public House

Stanno procedendo le azioni legali per il recupero delle somme indebitamente trattenute nel corso dell'esercizio 2020 dalla società Public House S.r.l., incaricata da Etruria Mobilità dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio nel territorio della provincia di Arezzo.

Già nel corso del 2020 Etruria Mobilità aveva ottenuto dal Tribunale di Arezzo il decreto ingiuntivo n.745/2020 di importo pari a € 386.656 a carico di Public House oltre interessi e spese legali liquidate in circa € 5.000 oltre accessori e spese, con concessione della provvisoria esecuzione.

Il provvedimento è stato però impugnato, con domanda riconvenzionale di risarcimento dei danni pretesi da Public House, per la risoluzione anticipata del contratto e conseguentemente è stata instaurata una causa civile ordinaria.

La causa di opposizione a decreto ingiuntivo pendente innanzi al Tribunale di Arezzo tra Public House ed Etruria Mobilità (n. 2567/2020 R.G) è stata definita con sentenza n. 1601/2024 del 22/11/2024. In particolare, il Giudice ha rigettato tutte le eccezioni e domande proposte da Public House, confermando il decreto ingiuntivo opposto e condannando quest'ultima anche al pagamento della ulteriore somma di € 26.416,30 oltre interessi per i biglietti venduti nel mese di maggio 2020, oltre al pagamento delle spese di lite.

In parallelo in considerazione della provvisoria esecutività del D.I. n.745/2020 di Etruria Mobilità sono state promosse due procedure di esecuzione:

1) la prima esecuzione nei confronti di MPS presso il Tribunale di Firenze al n. 1898/2020 R. Es. si è conclusa con l'assegnazione in data 30.03.2021 della somma di € 8.733,00 in favore di Etruria Mobilità, che ha riscosso tale importo.

2) La seconda promossa nei confronti della Banca del Valdarno, esecuzione iscritta al n. 687/2021 R.Es. del Tribunale di Firenze. Si tratta di esecuzione presso il Tribunale di Firenze in cui Etruria Mobilità è creditore procedente e Tiemme S.p.A., anch'essa creditrice munita di titolo esecutivo, è intervenuta; il pignoramento ha riguardato un conto corrente intestato alla debitrice, dove sono state rinvenute somme e Titoli, per la maggior parte vincolati a garanzia di un mutuo a favore della stessa banca. Etruria Mobilità ha contestato il credito della Banca chiedendo che le somme pignorate venissero assegnate solo ad Etruria Mobilità e Tiemme S.p.A..

All'esito del giudizio, il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza del 16.04.2024, ha assegnato in pagamento ad Etruria Mobilità, in parziale soddisfo del credito, la somma di € 143.769,10.

Per quanto attiene al credito che non ha trovato capienza nei conti e negli asset della società Public House, pari a € 247.719, su parere del legale incaricato da Etruria Mobilità, Avv. Antonio Cassi, lo stesso è stato portato a perdita.

Avverso il provvedimento di assegnazione ad Etruria Mobilità, la Banca del Valdarno ha proposto opposizione ex art. 617 c.p.c., chiedendo in via provvisoria la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento e nel merito la sua riforma con riconoscimento del proprio diritto di credito e del privilegio nascente dalla prelazione delle somme pignorate con conseguente assegnazione delle medesime in suo favore.

Il Giudice dell'esecuzione con ordinanza del 6.08.2024 ha respinto l'istanza di sospensione, condannando la Banca del Valdarno al pagamento delle spese della fase cautelare ed assegnando il termine di sessanta giorni per l'instaurazione del giudizio di merito. A seguito di tale provvedimento, Banca del Valdarno ha provveduto a versare a Etruria Mobilità e a Tiemme le somme assegnate con ordinanza del 16.04.2024 nonché quelle liquidate a titolo di spese legali in favore di Etruria Mobilità con l'ordinanza del 06.08.2024.

La Banca del Valdarno con atto di citazione ex art. 618, II comma c.p.c., ha introdotto il giudizio di merito ed Etruria si è costituita in giudizio. All'udienza del 19 febbraio 2025, la causa è stata trattenuta in decisione.

In data 31.12.2025, il Tribunale di Firenze ha accolto l'opposizione ex art. 618, comma 2, c.p.c. proposta dalla Banca del Valdarno credito cooperativo avverso l'ordinanza del 16.04.2024 pronunciata dal G.E. nell'ambito del pignoramento presso terzi con la quale era stata disposta l'assegnazione delle somme pignorate, nonché degli importi ricavati dalla vendita dei titoli pignorati, con esclusione della Banca stessa dalla distribuzione delle somme pignorate.

In particolare, il Tribunale di Firenze ha disposto che la creditrice pignorataria Banca del Valdarno Credito Cooperativo Società Cooperativa *"ha diritto di partecipare alla distribuzione delle somme pignorate da Etruria Mobilità Scarl in danno di Public House Srl quale creditore pignoratizio che vanta un pegno anteriore al pignoramento"*.

In ragione di quanto sopra, il Tribunale di Firenze ha revocato l'ordinanza di assegnazione del 16.04.2024 e ha assegnato alle Parti il termine di mesi tre dalla comunicazione della sentenza per la riassunzione dinanzi al giudice dell'esecuzione.

Si precisa che le somme corrisposte dalla Banca del Valdarno in adempimento a quanto previsto nell'ordinanza di assegnazione del 16.04.2024, e distribuite tra i soci, in data 19.12.2025, potranno essere oggetto di restituzione nella misura e nei termini che saranno indicati dal Giudice dell'Esecuzione dinanzi al quale la causa dovrà essere riassunta o dalla eventuale transazione stragiudiziale. In data 02 maggio 2024, la società Etruria Mobilità s.c.a.r.l., congiuntamente alla società Tiemme S.p.A., ha contestato al signor Paolo Rotellini, in qualità di legale rappresentante della società Public House s.r.l., la violazione degli obblighi di conservazione dell'integrità del patrimonio sociale posti a carico degli amministratori dall'art. 2476 c.c., chiedendo il risarcimento dei danni patiti dalle società in conseguenza della condotta illecita.

Procedura sanzionatoria AGCM verso ONE Scarl

Nel giugno del 2020, l'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato (AGCM) aveva comunicato a ONE scarl e a 26 operatori consorziati il provvedimento di conferma delle misure cautelari, adottate a carico dei gestori a seguito di denuncia presentata da Regione Toscana e Autolinee Toscane. Nel procedimento avviato dall'Autorità veniva contestato a ONE un comportamento ostativo al subentro del soggetto aggiudicatario della gara regionale per il TPL. ONE si è opposta a questo provvedimento, attivandosi per ottemperare nei termini prescritti alle richieste dell'AGCM. Alla fine del procedimento è stata irrogata una sanzione a One di 2,868 milioni di euro ed altre sanzioni alle singole aziende, che sono state impugnate davanti al Tar del Lazio con ricorso dell'11 ottobre 2022.

In data 26 ottobre 2022 ONE ha presentato istanza di rateizzazione della sanzione che è stata accolta dall'AGCM in 14 rate mensili.

La società ha puntualmente pagato tutte le rate e alla fine dell'esercizio 2023 aveva pagato l'intera sanzione ed i relativi interessi.

Nelle more del ricorso al TAR, la sanzione è stata ribaltata verso i consorziati, fra i quali Etruria Mobilità e, per loro tramite, verso i gestori uscenti esercenti il servizio poiché irrogata nell'ambito dell'attività svolta per loro conto e legata a condotte da essi tenute. In particolare, in data 18 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione di ONE ha approvato, all'interno dei criteri di ripartizione del saldo degli atti d'obbligo 2021, la ripartizione della sanzione tra i consorziati, per l'importo complessivo di euro 2.940.981 (compresi interessi). La quota addebitata a Etruria Mobilità ammonta a euro 269.308.

Nel mese di gennaio 2025, i legali della società hanno ricevuto l'avviso da parte della segreteria del TAR Lazio con il quale veniva chiesto se permaneva l'interesse della società alla decisione del ricorso proposto avverso il provvedimento sanzionatorio. La società ha confermato per tramite dei legali che l'interesse persiste. Con la sentenza n. 15059/2025 del 30 luglio 2025, il TAR Lazio ha rigettato il ricorso, sostanzialmente reiterando i contenuti del Provvedimento dell'AGCM.

Nel mese di novembre 2025, One s.c.a.r.l. ha proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del TAR Lazio di cui sopra e della relativa sanzione amministrativa, affermando il diritto alla ripetizione delle somme versate.

Il buon esito dell'appello potrebbe portare alla restituzione a Etruria Mobilità Scarl della quota di sanzione addebitata da ONE Scarl pari a euro 269.308.

Il protrarsi del contenzioso porterà all'addebito da parte di ONE Scarl di maggiori costi di funzionamento.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I componenti del Consiglio di Amministrazione della società non percepiscono alcun compenso.

Sindaci	
Compensi	3.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. Per quanto invece attiene al ribaltamento di costi e ricavi ai soci, questo avviene in un regime di completa neutralità come previsto dalla natura del consorzio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, non ci sono fatti da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non è stato incassato alcun importo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio riporta un risultato di esercizio pari a 0 (zero). Non viene perciò proposta alcuna destinazione di utili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 24 /03/2026

Massimiliano Dindalini, Presidente

SILVANO MATERAZZI

Commercialista – Revisore Legale

Relazione del Revisore Legale Unico dei Conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

ETRURIA MOBILITA' S.C. a R.L.

Sede legale: Via Guido Monaco, 37 AREZZO (AR)
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese CCIAA di AREZZO - SIENA n°: 01828940518
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI AREZZO - SIENA n. 142117
Capitale Sociale sottoscritto € 25.000,00 Interamente versato

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

Relazione del Revisore Legale Unico dei Conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Ai soci di

ETRURIA MOBILITA' S.C. a R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata di ETRURIA MOBILITA' S.C. a R.L. costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2025, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Società al 31/12/2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sostanziali in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

- Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Arezzo, 10 aprile 2026

Il Revisore Legale Unico dei Conti

Silvano MATERAZZI